PodLectio
07/04/2025

Meditazione di fra Corrado Sica, Organista Santo Sepolcro
(Lunedì della Vsettimana – Gv 8,12-20)

Il Signore ti dia pace, sono p. Corrado, organista titolare del Santo Sepolcro, coordinatore della Schola Cantorum degli studenti dello Studium Theologicum di Gerusalemme e direttore del Magnificat Choir della Custodia di Terra Santa.

Siamo nella quinta settimana di Quaresima e il brano del Vangelo che la Liturgia ci presenta è quello di Gv 8, 12-20. È una Parola che ci pone difronte ad un serio interrogativo: chi voglio seguire nella mia vita? La risposta non è scontata.

Spesso e volentieri, rischiamo di trascinare la nostra esistenza dietro noi stessi seguendo i nostri istinti e le nostre sensazioni rifugiandoci nelle nostre certezze. Ciò rende il nostro camminare dietro Gesù sterile.

Il cammino di Gesù è destinato ad essere anche il nostro, incentrandolo su una vera e propria chiamata alla sequela. I discepoli, ad esempio, ci dimostrano come tale sequela non è immediata ma può essere vissuta attimo dopo attimo e giorno dopo giorno superando il giudizio umano e valorizzando la pietà e la misericordia, l'umiltà e il perdono. Affinché ciò sia ben chiaro abbiamo bisogno del soccorso della Sapienza di Dio che oscura il pessimismo che ci condiziona e ci allontana dalla nostra unica forza, che è Gesù.

Solo da Gesù impariamo a vincere ogni sorta di male. Solo se ci lasciamo travolgere da Cristo luce del mondo possiamo illuminare la nostra coscienza. Solo attraverso Gesù l'incomprensibile diventa semplicemente visibile. Solo se Gesù è la luce vera che si può ridare nuova energia a quelle vite dove la banalità ha preso il sopravvento sulla speranza.

Sicuramente non è facile vivere di luce ai nostri giorni ma neanche difficile. Possiamo tradurla, questa luce, come forza e calore, energia e risorsa indispensabile per la vita dell'uomo e ancor più come l'unica risposta, semplice e immediata per essere credenti in Gesù.

Pace a voi dalla Terra Santa.